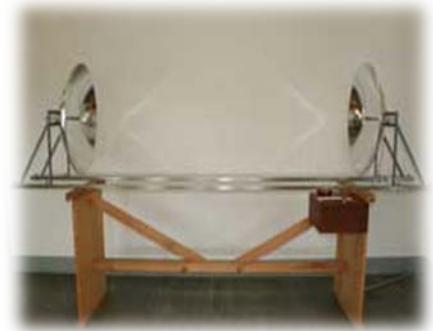
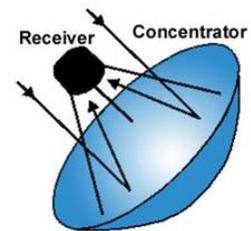


IL MUSEO DELLA MATEMATICA DI AVELLINO

Il Consorzio Irpino per la Promozione della cultura, della ricerca e degli Studi Universitari in collaborazione con "Il giardino di Archimede" di Firenze ha realizzato in Avellino un museo per la Matematica. L'impianto museale è distribuito su due livelli e prevede una parte espositiva e una laboratoriale. Un apposito spazio del Museo è riservato ai campi di applicazione delle coniche. Queste ultime sono figure che si ottengono sezionando con un piano un cono rotondo indefinito. Le quattro coniche sono:



parabola, iperbole, circonferenza ed ellisse. Giacché il Museo, nella sua intitolazione, si fregia del nome del famoso Archimede, vi racconto dei suoi "specchi ustori", congegno riprodotto nel Museo. Mediante due paraboloidi disposti l'uno di fronte all'altro, si manda in combustione un cerino grazie alla luce emessa da una comune lampadina, sfruttando le proprietà geometriche della parabola. Sullo stesso principio degli specchi ustori vengono prodotte tecnologie a supporto dell'intera umanità; basti pensare all'antenna parabolica per la ricezione del segnale satellitare o ai grandi impianti di fotovoltaico. Si narra che gli specchi ustori, per la prima volta, vennero progettati da Archimede e usati dai Siracusani contro le navi romane durante la seconda guerra punica nel 212 a.C. Sfruttando la legge geometrica della riflessione, la luce incide sullo specchio e si riflette formando angoli uguali con la perpendicolare alla superficie d'impatto. Quindi, orientando opportunamente più specchi in modo da formare una sorta di ombrello, è possibile concentrare tutta l'energia luminosa in un punto, creando le condizioni per la combustione, non a caso questo punto è detto fuoco.



L'architetto fiorentino Giulio Parigi, vissuto nel 1600, ha realizzato il capolavoro



riprodotto qui accanto. L'affresco si trova presso lo *stanzino delle matematiche*, nella Galleria degli Uffizi a Firenze. La suggestiva visione del leggendario evento, da parte del Parigi, presenta alcuni particolari non coerenti con la descrizione data in precedenza. Sapresti dire quali elementi illustrati

non valorizzano la macchina che probabilmente realizzò Archimede?